



COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE
Provincia di Perugia

ORIGINALE

Registro Generale n. 664

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

N. 238 DEL 25-07-2022

Ufficio: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE EX ART. 154, C. 4, D.LGS. 50/2016, DA SVOLGERSI IN DUE GRADI, IN FORMA ANONIMA, PER "RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ E PEDONALITÀ DI VIALE ICILIO VANNI E VIA CAPPUCCINI" - CIG: 9277611EC8 - CUP: H92C22000260006 - NOMINA COMMISSIONE

L'anno duemilaventidue addì venticinque del mese di luglio, il Responsabile del servizio Enrico Cini

PREMESSO:

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24.03.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.151 del D.lgs. n. 267/2000 e D.lgs. n. 118/2011);

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 21.04.2022 ha deliberato l'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022/2024 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) e con il medesimo atto i Responsabili degli Uffici e dei servizi sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria per la realizzazione del programma dell'Amministrazione;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 12 aprile e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 2 del 05.04.2022, con il quale viene conferito all'Ing. Cini Enrico l'incarico di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dal 01.04.2022 al 31.07.2022;

PREMESSO CHE:

- il D.P.C.M. 17 dicembre 2021 – Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale – definisce per gli anni 2021 e 2022 le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi agli Enti beneficiari a valere sul Fondo;
- l'importo complessivo di €. 161.515.175,00 disponibile presso l'Agenzia per la coesione territoriale è ripartito tra gli Enti beneficiari sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A all'art. 6-quater del D.L. n. 91/2017;

- all'allegato A del suddetto D.P.C.M. risulta che il Comune di Città della Pieve è destinatario di €. 5.067,83 (anno 2021) e di €. 45.610,50 (anno 2022) per un totale di €. **50.678,33**;
- gli Enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui sopra per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al Titolo IV, Capo IV, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, coerenti e complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6-quater, comma 10, del D.L. n. 91/2017;

VISTO che le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6-quater del D.L. 91/2017:

“Le proposte devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani (e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro). Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto (dell'abusivismo), in ogni caso limitando il consumo di suolo. Le proposte, ove afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'articolo 140 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Nel caso di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 (del medesimo) decreto legislativo.”;

CONSIDERATA l'opportunità di mettere a bando un concorso di progettazione relativo alla Riqualficazione della viabilità e pedonalità di Viale Icilio Vanni e Via Cappuccini;

VISTO che si è proceduto al calcolo della parcella professionale;

CONSIDERATO che trattasi di una procedura di gara sotto soglia comunitaria;

VISTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 19 maggio 2022 si stabiliva di dare mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio di avviare le procedure di evidenza pubblica necessarie alla redazione di un concorso di progettazione relativo alla Riqualficazione della viabilità e pedonalità di Viale Icilio Vanni e Via Cappuccini;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006, riformulato dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 i Comuni non capoluogo devono procedere ad espletare le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi *“nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province”*. Limitatamente all'acquisizione di beni e servizi gli stessi Comuni possono fare ricorso agli *“strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento”*;

PRESO ATTO che attualmente non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della L.n.488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i lavori comparabili con la presente procedura;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 19.12.2017, esecutiva, con la quale si stabiliva di individuare quale Stazione Unica Appaltante per il Comune di Città della Pieve la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Trasimeno mediante stipula di apposita convenzione;

PRESO ATTO che la Convenzione per la Centrale Unica di Committenza è stata sottoscritta in data 05.02.2018 di cui al registro dell'Unione n. 5/2018;

VISTO che ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

VISTO che ai sensi del comma 10 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016 fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO che questo Comune risulta iscritto all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la modifica transitoria al comma 2 lett. a) e b) per effetto del comma 912 art. 1 della L. 145/2018 in vigore dal 1-1-2019: "912. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro."

VERIFICATO che l'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 è sospeso fino al 31 dicembre 2021 ai sensi dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020 e che quindi questo Comune può procedere direttamente e autonomamente all'appalto del servizio in oggetto indicato;

VISTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del D.lgs. 50/2016 è fatto obbligo a decorrere dal 18.10.2018, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

RILEVATO che per raggiungere gli scopi prefissi nel PEG relativi ai lavori in oggetto, si rende necessario individuare i sistemi di affidamento dei lavori ed attivarli onde conseguire, nei tempi e con le modalità ritenute migliori, il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'ente;

RITENUTO pertanto di poter indire apposita procedura di gara mediante procedura aperta telematica ai sensi degli articoli 60 e 154 del D.lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO che quindi risulta necessario procedere alla pubblicazione di apposito bando di gara;

STABILIRE che i criteri e sub criteri tecnico-economici per l'attribuzione dei punteggi sono quelli iscritti nell'allegato schema di disciplinare di gara;

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO n.238 del 25-07-2022 CITTA' DELLA PIEVE

STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello dell'ottenimento di un progetto di fattibilità tecnica-economia e successivamente con separata procedura negoziata senza bando nei confronti del vincitore della progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- l'oggetto del contratto è il servizio professionale sopra richiamato per la realizzazione della riqualificazione di Viale Icilio Vanni;
- le clausole essenziali sono quelle riportate nel bando di gara e nel disciplinare di gara, nel progetto di parcella professionale allegati alla presente;

DATO ATTO che la procedura di appalto è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dal disciplinare di gara allegato alla presente;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs.50/2016;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs.50/2016;

PRECISATO che, l'appalto stesso, sarà assoggettato a tutte le condizioni previste nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale prestazionale;

VISTO che alla procedura è stato assegnato il codice **CIG 9277611EC8**;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre del Funzionario Responsabile dell'Area LL.PP. e Patrimonio n. 176 del 14.06.2022 con cui è stata approvata la documentazione di gara e con cui si sono inoltre stabiliti i seguenti premi per i vincitori del concorso di progettazione in due gradi, comprensivo di compenso, oneri previdenziali ed al netto di IVA:

- I° Classificato € 12.000,00;
- II° Classificato € 4.000,00;
- III° Classificato € 3.000,00;

RITENUTO necessario nominare apposita commissione di gara per l'esame delle idee progettuali pervenute entro il termine di scadenza previsto per il giorno 23.07.2022;

ACQUISITA la disponibilità dei seguenti componenti:

- Ing. Cini Enrico – Istruttore Direttivo Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di Presidente e membro;
- Arch. Sacco Piero in qualità di membro;
- Arch. Claudio Castellini in qualità di membro;
- Geom. Bacci Simone – Istruttore Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di segretario verbalizzante;
- Supplenti: Arch. Fausto Fadighenti - Istruttore Direttivo Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di membro e Geom. Donatella Rossi Istruttore Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di segretario verbalizzante;

VISTI gli Artt. 182-183 e 184 del T.U.L.O.E.L. approvato con D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto del Comune ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010;

DETERMINA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO n.238 del 25-07-2022 CITTA' DELLA PIEVE

- 1) **NOMINARE** la commissione di gara per l'esame delle idee progettuali pervenute entro il termine di scadenza previsto per il giorno 23.07.2022, così composta:
 - 2) Ing. Cini Enrico – Istruttore Direttivo Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di Presidente e membro;
 - 3) Arch. Sacco Piero in qualità di membro;
 - 4) Arch. Claudio Castellini in qualità di membro;
 - 5) Geom. Bacci Simone – Istruttore Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di segretario verbalizzante;
 - 6) Supplenti: Arch. Fausto Fadighenti - Istruttore Direttivo Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di membro e Geom. Donatella Rossi Istruttore Tecnico – Comune di Città della Pieve, in qualità di segretario verbalizzante;
- 7) **La presente determinazione**, viene trasmessa in data odierna all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Cini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
al
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Silla Daniela